

NETIM

NEw Tools for Innovation Monitoring

Newsletter n. 2 – Febbraio 2017

*Newsletter pubblicata dal progetto NETIM,
finanziato dal Programma dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020*

Editoriale

Benvenuti alla seconda e ultima newsletter di **NETIM**, il progetto H2020 finalizzato allo sviluppo e alla condivisione di metodologie e strumenti per il monitoraggio dell'attuazione di politiche a sostegno dell'innovazione nelle PMI, con un focus specifico sulla definizione degli indicatori e i sistemi di raccolta dei dati.

In questo numero: la presentazione di due dei tre partner che lavorano al progetto, ARTI e IFKA, e la descrizione della pubblicazione finale del progetto, il **Design Options Paper**.

Buona lettura!

Focus sul partner: ARTI

Il progetto NETIM ha riunito tre partner europei provenienti da tre diversi paesi: Italia, Ungheria e Spagna. Questa diversità geografica e culturale rappresenta un grande valore aggiunto e una significativa opportunità per lo scambio di conoscenze e competenze e per conoscere meglio il contesto socio-economico specifico di ciascun partner. Incontriamo due dei tre partner, **ARTI**, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Puglia (Italia), coordinatore del progetto NETIM, e **IFKA**, l'Ente pubblico non economico nazionale per lo sviluppo industriale (Ungheria)



ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Puglia (Italia) è il coordinatore del progetto NETIM.

Fondata nel 2004 e pienamente operativa nel 2005, l'Agenzia è uno strumento fondamentale per realizzare gli obiettivi specifici fissati nella Strategia per l'innovazione regionale pugliese, basata sul ruolo della ricerca e dell'innovazione per la crescita economica e la coesione sociale.

Pertanto, e in linea con le politiche nazionali ed europee, l'attività di ARTI mira a promuovere e soddisfare sia la domanda d'innovazione espressa dal sistema produttivo regionale sia la qualificazione delle risorse umane; la sua funzione principale è infatti il rafforzamento degli attori regionali dell'innovazione e delle loro relazioni, al fine di favorire e sviluppare il flusso d'innovazione tra ricerca e imprese.

L'Agenzia **sostiene le politiche regionali di R&I**, collaborando alla definizione delle politiche e al monitoraggio e alla valutazione di programmi, attività e azioni regionali.



ARTI persegue la propria missione attraverso attività nei seguenti settori:

- valorizzazione dei risultati della ricerca e promozione di business innovativo
- monitoraggio e valutazione
- internazionalizzazione dell'innovazione pugliese
- diffusione della cultura dell'innovazione.

Nel corso degli anni, ARTI ha maturato una forte esperienza nel campo del monitoraggio e valutazione delle politiche d'innovazione, anche partecipando a progetti internazionali e numerosi gruppi di esperti nazionali ed internazionali (ARTI e Regione Puglia fanno parte della Piattaforma per la Strategia di Specializzazione Intelligente e del gruppo di monitoraggio pilota S3).

Dal 2014, ARTI supporta la Regione Puglia nella definizione e implementazione del sistema di monitoraggio per la sua Strategia di Specializzazione Intelligente, contribuendo alla definizione di indicatori congrui e di adeguati strumenti di monitoraggio e all'implementazione del sistema di raccolta dei dati.

Focus sul partner: IFKA



[IFKA](#) Ente pubblico non economico per lo sviluppo industriale è l'organizzazione ausiliaria (agenzia governativa) del Ministero dell'economia ungherese. Per oltre 25 anni, IFKA ha promosso tra i soggetti del suo ampio network collaborazioni nei settori dell'istruzione, del lavoro, della ricerca e dell'innovazione. IFKA è partner strategico della rete Enterprise Europe Network ungherese, occupandosi di

trasferimento tecnologico tra le parti interessate.

L'Agenzia è un partner strategico anche dell'Associazione ungherese per l'innovazione, in quanto membro del Dipartimento per la Valutazione per Scienza, Tecnologia e Innovazione, e ha promosso il premio Harsányi István e una Business Plan Competition. Attualmente, per conto del Governo ungherese IFKA sta progettando un approccio globale su come collegare l'istruzione formale alle esigenze del mercato del lavoro, con l'obiettivo di sostenere la valorizzazione dello spirito imprenditoriale. Grazie alla sua esperienza, l'Agenzia ha contribuito attivamente alla messa a punto della strategia di specializzazione intelligente regionale S3 della Regione dell'Ungheria centrale. Inoltre, IFKA è stata profondamente coinvolta nella redazione del Programma Operativo ungherese per lo Sviluppo Economico e Innovazione a sostegno del Ministero dell'economia: si tratta del più grande PO ungherese, con un budget totale di oltre 8 miliardi di Euro, gestito direttamente dal Ministero in qualità di Autorità di Gestione.

A livello nazionale, IFKA promuove anche il trasferimento di conoscenze verso attori industriali, collaborando, attraverso gare e progetti di cooperazione internazionale, allo sviluppo della scienza e delle strategie settoriali technology-driven in Ungheria, come la quella a medio termine (2014-2020) per il settore logistico.

L'Ungheria gestisce una vasta gamma di strategie di ricerca e innovazione rivolte a spronare l'economia nazionale basata sulla conoscenza. L'impianto delle politiche nazionali si basa su due pilastri principali, vale a dire la strategia per l'innovazione (2013-2020) e la strategia per la politica scientifica (2014-2020):

- la strategia per l'innovazione 2013-2020 si concentra su tre aree principali di intervento: creazione, trasferimento e utilizzo della conoscenza. Il sostegno alla specializzazione intelligente, la costruzione di un sistema sostenibile in grado di creare pari opportunità, l'offerta di condizioni di finanziamento stabili, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, il rafforzamento del



riconoscimento di conoscenze e tecnologie e la creazione di un contesto economico e normativo stabile e favorevole all'innovazione – tutti questi elementi potrebbero portare ad aumentare i livelli di R&S nei prossimi anni. La strategia e la sua attuazione sono state integrate nella strategia di specializzazione intelligente (S3), che è stata adottata;

- la strategia per la politica scientifica 2014-2020 mira a migliorare l'attrattività del settore della ricerca, aumentare l'eccellenza scientifica e frenare la fuga dei cervelli.

I progressi del progetto NETIM: il Design Options Paper

Come migliorare il monitoraggio dell'efficacia degli strumenti a sostegno dell'innovazione nelle PMI?

I partner del progetto NETIM hanno cercato di rispondere a questa domanda **progettando pratiche efficaci e facili da implementare** per **monitorare** l'attuazione delle **politiche pubbliche a sostegno dell'innovazione** nelle PMI e producendo un **Design Options Paper**, un **documento di orientamento congiunto** per la presentazione di risultati e soluzioni.

Il Design Options Paper, intitolato **"A novel monitoring tool for S3 policies"**, ha lo scopo di individuare un meccanismo efficace per il monitoraggio delle politiche per l'innovazione e progettare uno strumento in grado di raccogliere, in maniera sistematica, le informazioni necessarie, mantenendo i costi contenuti e con procedure semplici da implementare.

Il documento delinea il contesto sul monitoraggio e la valutazione di politiche per l'innovazione e uno specifico focus su politiche altamente integrate come quelle comprese dalle Strategie Di Specializzazione Intelligente (S3); segue una sintetica descrizione delle buone pratiche già sviluppate dai tre partner del consorzio NETIM. Gli esiti di questa prima analisi hanno consentito di individuare con chiarezza le principali criticità del monitoraggio delle politiche per l'innovazione e i requisiti di uno strumento di monitoraggio.

La scelta di applicare lo strumento al caso specifico delle politiche per l'innovazione attuate nell'ambito delle Strategie di Specializzazione Intelligente ha comportato ulteriori sfide legate alla necessità di considerare la dimensione della specializzazione e disaggregare le informazioni raccolte per tutte le aree di specializzazione.

L'approccio seguito dal Design Options Paper si basa sui seguenti principi e strumenti:

- disaggregazione di tutti gli indicatori raccolti per ciascuna delle priorità delle diverse strategie regionali per la Specializzazione Intelligente, secondo una classificazione a tre livelli (aree prioritarie, catene di valore dell'innovazione, campi di innovazione)
- utilizzo di diversi set di indicatori: input, output, risultato, transizione
- monitoraggio basato sulle informazioni obbligatorie fornite dai partecipanti ai bandi pubblici e dai beneficiari
- monitoraggio dei dati raccolti attraverso questionari, al momento della presentazione dei progetti, alla conclusione dei progetti e in fasi successive di verifica
- indagini dirette, focus group e altri approcci qualitativi utilizzati per la valutazione d'impatto.

Lo strumento di monitoraggio che ne è derivato è presentato in termini di quadro generale (sistema di erogazione di servizi), che ha tre principali capisaldi: i **soggetti** interessati dal servizio (gruppi target), le condizioni e le organizzazioni di **contesto** nell'ambito del quale il servizio è fornito e il **processo** che è composto di progettazione del servizio, attuazione e verifica.

Per testare la validità dell'approccio, lo strumento è stato applicato in via sperimentale alle strategie regionali di specializzazione intelligente della Puglia e dell'Estremadura.



I progressi del progetto NETIM: la conferenza finale

Il 26 gennaio l'Ufficio della Regione dell'Estremadura a Bruxelles ha ospitato "Il progetto NETIM: presentazione dei risultati finali", la conferenza pubblica finale del progetto NETIM, organizzata da FUNDECYT-PCTEx – Parco Scientifico e Tecnologico dell'Estremadura (Spagna). Durante l'evento, i partner-ARTI (Italia), IFKA (Ungheria) e FUNDECYT-PCTEx (Spagna) – grazie alle attività di peer learning sviluppate nell'ambito del progetto, hanno presentato conoscenze, idee, esperienze e raccomandazioni su meccanismi efficaci per il monitoraggio dell'attuazione di misure a supporto dell'innovazione nelle PMI.

La conferenza ha avuto inizio con la presentazione del progetto da parte di Giuseppe Creanza, di ARTI Puglia. Si è poi svolta la prima sessione sulle sfide e i problemi nella valutazione delle strategie di specializzazione intelligente regionali, alla quale sono intervenute la coordinatrice del progetto, Jennifer Grisorio di ARTI, e le referenti dei partner, Lucila Castro Rovillard di FUNDECYT-PCTX e Peter Kiss di IFKA. La seconda sessione è stata focalizzata sulla presentazione dello strumento di monitoraggio NETIM, descritto da Giuseppe Creanza; Jennifer Grisorio e Lucila Castro Rovillard hanno poi presentato le applicazioni pilota del progetto, rispettivamente nelle regioni della Puglia e dell'Estremadura.



Link/news

<https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

<http://www.arti.puglia.it>

<http://www.fundecyt-pctex.es>

<http://www.ifka.hu>

Contatti

Jennifer Grisorio – Coordinatrice di progetto ARTI Puglia – m.grisorio@arti.puglia.it

Giuseppe Creanza – ARTI Puglia – g.creanza@arti.puglia.it

